

**Religione**

La SSR per un dialogo spirituale e religioso

La SSR considera parte fondamentale del suo mandato di servizio pubblico informare in merito all'evoluzione della cultura religiosa e partecipare al dialogo spirituale e religioso.

Una tematica radicata nella popolazione

Nel 2023, un sondaggio sull'appartenenza religiosa ha rivelato che la popolazione svizzera contava il 31% di persone di confessione cattolica romana, poco meno del 20% di fede protestante (riformata) e il 6% di persone musulmane. Inoltre, quasi il 6% appartiene ad altre comunità religiose cristiane, l'1% ad altre comunità religiose e lo 0,2% è di confessione ebraica. Il 36% di persone circa ha dichiarato di non avere alcuna affiliazione religiosa.

Gran parte della popolazione attinge i propri valori da diverse forme di credo e di pratiche religiose e spirituali. La globalizzazione, i fenomeni migratori e l'inasprirsi dei conflitti rafforzano questa esigenza di ritrovare i propri valori e instaurare un dialogo tra culture e religioni.

Circa tre quarti della popolazione (74%) si reca in un luogo di culto non più di cinque volte all'anno per assistere a una funzione religiosa.

Fonte: Ufficio federale di statistica, rilevazione strutturale (appartenenza religiosa 2010-2023)

Cosa fa la SSR

Tanto la radio quanto la televisione esplicitano questa apertura alle questioni religiose e spirituali offrendo sia contenuti legati alla predicazione sia trasmissioni giornalistiche in chiave più critica.

Di fatto, dal 2007 il termine «religione» è esplicitamente menzionato nella Concessione. Inizialmente, il mandato della SSR si concentrava sulla diffusione di messaggi religiosi e celebrazioni, le e i partecipanti erano tutte persone di chiesa. Lo sviluppo sociale ha portato a una maggiore necessità di informazioni di carattere religioso, provenienti da fonti indipendenti dalle istituzioni ecclesiastiche.

La SSR si preoccupa di garantire un trattamento rispettoso dei temi religiosi e delle convinzioni personali. Si interessa a tutti i temi e dibattiti riguardanti la relazione fra le religioni e la società, rivolgendosi a tutte le comunità religiose. Promuove il dialogo tra le varie religioni e quello tra persone credenti e atee.

La diffusione delle funzioni religiose

La diffusione di contenuti religiosi ha una tradizione di oltre 100 anni nel servizio pubblico: il primo sermone radiofonico è stato trasmesso il Venerdì Santo dell'anno 1925. Le prime trasmissioni televisive sono seguite negli anni Cinquanta. Nel corso del tempo, la diffusione delle funzioni religiose è entrata a far parte della quotidianità radiotelevisiva.

Le reti radiofoniche e televisive – e ormai anche i siti web – diffondono regolarmente le funzioni religiose per le e i fedeli che non possono recarsi in un luogo di culto. Soprattutto alla radio, queste trasmissioni ottengono ottimi ascolti sul secondo canale delle rispettive emittenti. Per molte persone si tratta di un momento privilegiato per mantenere i legami con la propria comunità religiosa.

La trasmissione delle funzioni religiose occupa un posto di primo piano nella programmazione radiotelevisiva, così come nelle offerte audio e video on demand.

Funzioni religiose

SRF

Radio: 14 funzioni religiose all'anno. Le altre domeniche: «Radiopredigt». Ogni settimana: «Ein Wort aus der Bibel».

TV: Circa 15 produzioni (di cui 9 prodotte dalla SRF) integrate dal programma «Nachgefragt». Ogni settimana: «Wort zum Sonntag» offre un commento da una prospettiva cristiana su questioni religiose, spirituali ed etiche concernenti l'individuo e la società di oggi.

RTS

Radio: diffusioni settimanali della messa e delle funzioni religiose.

TV: Una messa e un culto all'anno prodotti in Svizzera con l'Unione europea di radiodiffusione UER (meglio nota come EBU), da 8 a 10 repliche all'anno di culti e messe prodotti dall'UER, 12 repliche all'anno di messe e culti registrati da Cath-Info (Centro cattolico dei media) e Médias-Pro (dipartimento media della Chiesa riformata), nonché 23 celebrazioni annuali nel 2024 (Urbi et Orbi, 15 agosto, ecc.).

RSI

Radio: Ogni settimana la messa cattolica e il programma evangelico «Tempo dello Spirito».

TV: 3 produzioni (2 messe, 1 funzione religiosa), e 1 funzione religiosa e 1 messa in occasione di festività importanti, per un totale di 16 diffusioni all'anno.

RTR

Radio: ogni settimana «Pled sin via» nell'ambito del programma «Vita e cretta», un commento personale da una prospettiva cristiana, redatto anche da giovani redattrici e redattori.

TV: «Pled sin via» (4 volte l'anno).

Streaming in diretta: 1-2 funzioni religiose all'anno.

La produzione e diffusione delle funzioni religiose sono coordinate tra le unità aziendali della SSR e a livello europeo (Eurovisione).

La SSR sostiene la ricerca di valori

In tempi di profondi cambiamenti, si tende a ritornare ai valori primordiali e a cercare un senso nelle cose. In questi frangenti, la religione e i programmi a essa dedicati assumono un nuovo significato.

La rivoluzione digitale, i flussi migratori, i cambiamenti climatici e la recrudescenza dei movimenti estremisti modificano profondamente le strutture della società e creano insicurezza tra la popolazione.

Il costante flusso di informazioni non filtrate accresce il desiderio di obiettività, ma anche di valori e orientamento più genuini. Un fenomeno, questo, che viene ulteriormente accentuato dalla crescente individualizzazione. Il compito delle aziende mediatiche di servizio pubblico è di rispondere a queste esigenze.

Uno sguardo alla programmazione

Le redazioni che si occupano di temi religiosi mettono il loro know-how a disposizione dell'insieme dei programmi della SSR. Nei programmi quotidiani, le loro esperte e i loro esperti rispondono regolarmente a domande di carattere religioso e spirituale, assicurando ad esempio i seguenti appuntamenti specifici.

SRF

Radio: «Perspektiven»: programma settimanale che ruota attorno alla fede, alla religione e alla spiritualità. «Stichwort Religion»: i termini dell'ampio ambito ecclesiastico e religioso sono spiegati in modo divertente e in dialetto.

TV: «Sternstunde Religion»: documentari su temi religiosi, spirituali e interculturali.

Web: Tutte le trasmissioni sono disponibili su Play SRF. Sulla piattaforma culturale SRF e nell'app «SRF News» appaiono regolarmente articoli su temi religiosi attuali.

RTS

- Radio:** Una rubrica quotidiana «RTSreligion» su «Le Journal du matin» (RTS Première), in cui viene spiegato un tema religioso, teologico, spirituale o istituzionale. Settimanali «Haute fréquence» (RTS Première) e «Babel» (RTS Espace 2).
- TV:** Diffusione del formato digitale «Enquête de sens».
- Web:** 12 video all'anno intitolati «Enquête de sens», trasmessi su Play RTS e sui social media YouTube, Facebook e Instagram a seconda del tema. Il sito RTS Religion offre tutti i contenuti televisivi, radiofonici e digitali prodotti dalla redazione dedicata alle tematiche religiose. Inoltre, notizie sull'app RTSinfo.

RSI

- Radio:** «Chiese in diretta», programma ecumenico su Rete Uno.
- TV:** rubriche «Segni dei Tempi» (Chiesa evangelica) e «Strada Regina» (Chiesa cattolica).
- Web:** tutte le trasmissioni sono disponibili su Play.RSI.

RTR

- Radio:** «Vita e cretta», programma settimanale che presenta tendenze, dibattiti e notizie dal mondo religioso. Accompagna e riflette su questioni etico-filosofiche riguardanti la vita e la società. La trasmissione comprende «Pled sin via», un impulso teologico, spirituale o etico che pone al centro la persona e la vita quotidiana, anch'esso scritto da giovani redattrici e redattori.
- TV:** «Pled sin via»; 4 volte all'anno pensieri cristiani su questioni religiose, spirituali o etiche.
- Web:** l'insieme dei programmi è consultabile su Play.RTR.



Nel 2024, la SRF trasmette nel suo programma «Gottesdienst» una sintesi della celebrazione buddista del Vesakh nel tempio di Fo Guang Shan a Gelfingen LU. © SRF



«En quête de sens», il nuovo formato digitale di RTS Religion: ogni programma presenta una persona che vive un'esperienza unica legata alla sua spiritualità. © RTS



«Segni dei tempi», RSI. © RSI



Monastero di Ilanz © RTR

Legami strutturali con le Chiese

Per adempiere alla sua missione, la SSR lavora puntualmente con le chiese, pur sempre rispettando l'autonomia della programmazione sancita dalla Costituzione federale. Questa collaborazione assume forme diverse a seconda della regione.

- SRF: l'accordo con le tre Chiese nazionali (cattolica cristiana, evangelica riformata e cattolica romana) è stato prorogato per cinque anni nella primavera del 2022. Riguarda esclusivamente la predicazione (funzioni religiose in TV e alla radio, «Wort zum Sonntag», prediche radiofoniche).
- RTS: il 1° gennaio 2023 è stata firmata una nuova convenzione triennale con i centri mediatici delle Chiese cattoliche e protestanti. Questa convenzione viene rivista e aggiornata ogni anno con i partner Cath-Info e Médias Pro.
- RSI: l'accordo con le Chiese cattoliche e protestanti è stato rinnovato nel 2021.
- RTR: la redazione specializzata incontra una volta all'anno la Commissione ecclesiastica della Chiesa grigionese.

La SSR crede nell'impegno costante

Mentre in passato questi appuntamenti erano preparati e presentati da pastori o preti, l'evoluzione della società e dei media ha imposto la necessità di trattare queste tematiche con un taglio più giornalistico sia in radio che in televisione.

Sul piano finanziario, i programmi religiosi e spirituali rappresentano, oltre al contributo delle chiese, un impegno costante da parte della SSR.

In Svizzera romanda, i programmi religiosi sono prodotti da una redazione, RTS Religion, frutto di una collaborazione tra la RTS, il Centro cattolico dei media Cath-Info e il dipartimento media della Chiesa riformata Médias-Pro. RTS Religion è finanziata al 75% dalla RTS, mentre il resto è coperto dalle Chiese. La RTS investe ogni anno un milione di franchi in questa collaborazione. Le giornaliste e i giornalisti sono assunti e retribuiti dalle Chiese. La RTS finanzia le risorse tecniche.

Nella Svizzera italiana, sono le chiese ad assumere i costi redazionali legati alle funzioni religiose, mentre le risorse tecniche e una gran parte del resto dei costi redazionali sono a carico di RSI.

Nella Svizzera tedesca, le redattrici e i redattori specializzati del team multimediale «Religion & Philosophie», responsabili dei programmi giornalistici a carattere religioso non sono assunti dalle chiese, ma da SRF.

La religione nella Concessione

Estratto della Concessione del Consiglio federale alla SSR del 29 agosto 2018
(ultimo aggiornamento: 19 giugno 2024)

Art. 3 **Principi relativi all'offerta editoriale**

- 4 Attraverso l'intera offerta editoriale promuove la comprensione, la coesione e lo scambio fra le regioni del Paese, le comunità linguistiche, le culture, le religioni e i gruppi sociali e prende in considerazione le particolarità del Paese e i bisogni dei Cantoni.

SSR, maggio 2025